

IL PROGETTO DATINI

Non c'è dubbio che l'eredità più importante lasciata da Francesco di Marco Datini sia il suo archivio. Esso rappresenta una fonte unica per la storia del mondo mercantile europeo della seconda metà del Trecento: i "fondaci" datiniani di Avignone, Prato, Pisa, Firenze, Genova, Barcellona, Valenza, Maiorca ne costituiscono la struttura portante sia sotto il profilo economico che archivistico e aprono al ricercatore un mondo di informazioni non altrimenti attingibile. La documentazione datiniana è anche fonte di grande importanza per la storia sociale e materiale: la dimensione privata e familiare, le reti delle relazioni umane che si intersecano con quelle d'affari, vi lasciano testimonianze di assoluto rilievo.

Il Progetto di costituzione di un archivio digitale di dati e immagini del fondo "Datini" si è proposto lo scopo di garantire una crescita effettiva di conoscenza e intellegibilità di questo importante e complesso deposito storico, realizzata attraverso l'acquisizione del carteggio datiniano e la creazione di un articolato sistema di archiviazione, consultazione e restituzione dell'intero fondo.

Il Progetto ha comportato la digitalizzazione di tutto il carteggio: le circa 150.000 lettere sono state acquisite e hanno prodotto un archivio di circa 370.000 immagini collegate ai rispettivi dati descrittivi, a loro volta inseriti in un sistema informatizzato che consente modalità avanzate di interrogazione, sia in ambiente locale che sulla rete web.

Nell'intento di rendere maggiormente accessibile la documentazione, è stata anche prodotta una banca dati testuale delle circa 3000 lettere pubblicate. I documenti editi sono stati sottoposti ad un'operazione di analisi testuale che ha individuato le singole forme, i lemmi collegati, nonché alcune categorie di lessico di particolare significato per la ricerca

E' stata quindi approntata una versione web con caratteristiche di accessibilità e fruibilità in cui sono stati ricondotti e fusi insieme i risultati delle diverse operazioni: oggi l'utente può quindi consultare via web l'intero Archivio, percorrerne la struttura, interrogarlo nei suoi dati descrittivi fino a visualizzare le immagini dei singoli documenti affiancati alle relative schede, ed anche, (quando esistente) accedere alla loro trascrizione e lemmatizzazione.

Il Progetto, che ha richiesto un lavoro molto raffinato e specialistico di penetrazione e comprensione della fonte, apre la possibilità di avvicinare questo deposito documentario sia nella sua complessità che nei suoi dati di contenuto informativo e di contesto, ed offre agli studiosi nuove e feconde occasioni di ricerca.



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



ARCHIVIO DI STATO DI PRATO

IL PROGETTO DATINI

Dalla rete del mercante alla rete web:

IL PROGETTO DATINI

Presentazione dei risultati

Per informazioni:

25 Gennaio 2008 ore 16

Archivio di Stato di Prato
via Ser Lapo Mazzei, 41 - Prato
Tel. 0574 26064 - aspo@archiviostatoprato.it
www.archiviostatoprato.it

Archivio di Stato di Prato
Palazzo Datini
Prato, via Ser Lapo Mazzei, 41



IL PROGETTO DATINI

25 Gennaio 2008 ore 16

Archivio di Stato di Prato
Palazzo Datini
Prato, via Ser Lapo Mazzei, 41

in collaborazione con



IL PROGETTO DATINI

Presentazione dei risultati

Programma

Indirizzi di saluto

MARCO ROMAGNOLI
(Sindaco di Prato)

MASSIMO LOGLI
(Presidente della Provincia di Prato)

Presentazione del "Progetto Datini"

MAURIZIO FALLACE
(Direttore Generale per gli Archivi)

DIANA TOCCAFONDI
(Archivio di Stato di Prato)

FRANCO LOTTI
(CNR- Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara", Firenze)

PIETRO BELTRAMI
(CNR - Opera del Vocabolario Italiano, Firenze)

DANIELA GRANA
(Istituto Centrale per gli Archivi)

Interverranno:

SEN. BEATRICE MAGNOLFI
Sottosegretario per le Riforme e le Innovazioni nella P.A.

ON. ANDREA MARCUCCI
Sottosegretario per i Beni e le Attività Culturali

